

Verso la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile



Forum regionale

11° Workshop con il Settore dell'Istruzione

+ INTELLIGENTE
+ VERDE
+ CONNESSA
+ SOCIALE
+ VICINA

Obiettivi incontro

- Presentare il percorso di consultazione multi-stakeholders verso la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile,
- Divulgare concetti chiave e riferimenti all'Agenda 2030 ONU 17 Obiettivi di Sostenibilità/Global Goals.
- Presentare il Quadro Strategico per lo Sviluppo Sostenibile e i 5 macro-obiettivi prioritari e relativa programmazione regionale.
- Illustrare il posizionamento regionale con indicatori dedicati rispetto ai 17 Obiettivi di Sostenibilità con confronto regionale/nazionale.
- Presentare esempi di pratiche/interventi in applicazione dei 17 Goals Agenda 2030 a livello europeo, nazionale, regionale, locale.
- Consultare vari Stakeholders del territorio per raccogliere valutazioni e proposte per la Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile Valle d'Aosta.

Programma incontro

15.00 - **Accesso e benvenuto**

15.05 - **Saluti e avvio lavori**

Walter Sancassiani

Focus Lab SB

15.10 - **Verso la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in attuazione della Strategia Nazionale e dell'Agenda 2030 ONU**

Dipartimento Ambiente

Assessorato ambiente, trasporti e mobilità sostenibile

15.25 - **Il Quadro Strategico regionale come base per la SRSvS: priorità e assi di intervento**

Dipartimento politiche strutturali e Affari Europei

Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate

15.40 - **Il Posizionamento Regionale rispetto ai 17 Obiettivi ONU**

Giovanni Siciliano

Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile

15.55 - **Obiettivi del Forum e tappe del Processo di Consultazione. Panoramica di azioni di Multi-Stakeholder per l'Agenda 2030**

Walter Sancassiani

Focus Lab SB

16.10 - **Considerazioni dei partecipanti**

17.00 - **Conclusioni e prossime tappe**

Partecipanti

Nome	Cognome	Organizzazione
Anna Maria	Pioletti	Società Geografica Italiana
Antonella	Mauri	Sovrintendenza agli Studi RAVA
Davide	Genna	Ufficio CTE RAVA
Francesco	Gallo	INVA
Giovanni	Siciliano	Asvis
Isabella	Petroz	n.r
Jean Marc	Christille	Fond. Clement Fiellietroz - Osservatorio Astronomico VdA
Marina	Fey	Sovrintendenza agli Studi RAVA
Santa	Tutino	Dipartimento Ambiente RAVA
Sylvie	Chaussod	Studio Chaussod
Walter	Sancassiani	Focus-Lab

Resoconto 11° Workshop con il Settore dell'Istruzione – 14 dicembre 2021

L'undicesimo ed ultimo workshop on-line verso la Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile ha coinvolto il Settore dell'Istruzione della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Ha aperto il Workshop Santa Tutino, Dirigente dell'Assessorato all'Ambiente, trasporto e mobilità sostenibile, che ha presentato una panoramica delle priorità regionali e degli strumenti di policy che orientano e coordinano i lavori regionali verso la Strategia di Sviluppo Sostenibile. I contenuti definiti nella Strategia confluiranno con quanto già definito dal Quadro strategico di Sviluppo Sostenibile, allo scopo di indirizzare le azioni che la regione introdurrà da qui al 2030. I pilastri fondamentali sono quelli del Quadro Strategico, ovvero le cinque priorità per una Valle d'Aosta più intelligente, più verde, più sociale, più connessa e più vicina ai cittadini.

Giovanni Siciliano, di Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), ha presentato il Posizionamento regionale rispetto ai 17 Obiettivi di Sostenibilità ONU, il set di indicatori compositi e specifici di riferimento per il confronto tra Regione Valle d'Aosta e l'Italia, soffermandosi sui punti di forza e di debolezza regionali rispetto ai 17 Obiettivi ed illustrando lo stato di avanzamento rispetto ai target del Goal 4 "Istruzione di qualità", e del Goal 8 "Crescita economica".

Walter Sancassiani di Focus-Lab, partner tecnico che coordina il Forum, ha esposto il percorso di consultazione che prevede 11 incontri online e sul territorio, con Sindaci, dirigenti pubblici, mondo imprese, associazioni del volontariato sociale, culturale, ambientale, agricolo e mondo Scuola. Sono stati proposti diversi esempi di pratiche e progetti multisettoriali in ottica Agenda 2030 già in corso a livello europeo ed in altre regioni e realtà locali italiane.

Dopo le presentazioni, la parola è passata ai soggetti del Settore dell'Istruzione, chiamati ad esprimere il proprio parere circa le azioni future da conseguire verso gli Obiettivi strategici regionali e a segnalare le possibili buone pratiche già in corso.

Jean Marc Christille, della Fondazione Clement Fiellietroz e presidente dell'Osservatorio Astronomico regionale, fa notare che la misurazione della qualità dell'istruzione proposta presenta parziali limiti in quanto alcuni indicatori, ad esempio, il numero dei laureati, non tiene conto di altri percorsi specializzati e professionalizzanti come gli ITIS.

Occorre inoltre riflettere sull'allineamento tra offerta formativa e l'attrattiva delle figure altamente specializzate richieste, sia a livello locale che esterno alla regione.

Christille evidenzia poi la necessità di rinnovare e modernizzare l'assetto formativo regionale e nazionale investendo sulla divulgazione scientifica e la ricerca. A questo scopo, l'Osservatorio svolge già alcune attività che ben si integrano con le direttrici proposte dalla Strategia di Sviluppo Sostenibile, come la condivisione con le Scuole ed i visitatori di buone pratiche educative in corso sui temi dell'astro-biologia, stampa 3D, ed il coinvolgimento in laboratori esperienziali.

Giovanni Siciliano spiega che l'indicatore sui laureati è attualmente il principale utilizzato dal set indicatori nazionali Istat, così come il target del +50% dei laureati al 2030 è ad oggi il più diffuso. Tuttavia, riconosce Siciliano, occorre integrare altri indicatori nella misurazione della qualità dell'istruzione, includendo altre specializzazioni al di là delle lauree, come gli Istituti di specializzazione post diploma.

Sylvie Chaussod, partner tecnico della Regione per la definizione della Strategia, ribadisce l'intenzione di evitare la stratificazione dei documenti di programmazione. Per questo, la Regione intende la Strategia come una cornice in cui conciliare la programmazione regionale dei vari settori e dipartimenti, non come un ulteriore strumento di pianificazione.

Antonella Mauri, della Sovrintendenza agli Studi, evidenzia le difficoltà del Settore sui temi dell'orientamento e della dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio tra scuole medie e scuole superiori e per i giovani tra i 18 e 24 anni. Le criticità di cui fanno esperienza i ragazzi, come bocciature, abbandono scolastico e dispersione delle competenze sono riconducibili ai limiti del consiglio orientativo offerto, il quale non viene preso abbastanza seriamente da studenti e famiglie.

In altri termini, spiega Mauri, si sta verificando un fenomeno di “*liceizzazione*”, con il rischio di un profondo disallineamento tra le competenze acquisite e le richieste professionali da parte del mercato del lavoro. Occorre quindi agire con azioni di sistema coordinate, a partire da attività di formazione per gli insegnanti ed iniziative di orientamento che coinvolgano famiglie e studenti nella scoperta delle proprie competenze.

Davide Genna, del Dipartimento Affari Europei, e Santa Tutino, del Dipartimento Ambiente, concludono l'incontro rinnovando l'impegno ad integrare maggiormente le linee S3 e le sollecitazioni emerse dal Forum di consultazione nei programmi operativi e nella Strategia.

Un modo per farlo, propone Genna, potrebbe essere investire maggiormente in Programmi Tematici, tramite i fondi europei e regionali preposti.

Per informazioni di dettaglio:

www.svilupposostenibile.vda.it/home - email: info@svilupposostenibile.vda.it/home.

Vetrina “Buone pratiche in linea con i Goals / La tua storia”:

<https://svilupposostenibile.vda.it/storie/la-tua-storia>

Proponi le tue idee:

<https://svilupposostenibile.vda.it/proponi-idee/proponi-idee>